

Questionario sulla famiglia
Riunione CDAL - 7 febbraio 2017
Ulteriori contributi
Sezione UCIIM di Trieste

A seguito della riunione CDAL di ieri, 7 febbraio, come sollecitato dal Presidente, invio le seguenti riflessioni.

- Come già fatto notare in assemblea, la sintesi dei lavori lascia trasparire una visione decisamente negativa del "mondo": evidentemente è stata questa la lettura che i vari contributi hanno proposto e la sintesi non poteva che riportarla. La cosa però deve farci pensare: non è possibile che il "mondo" sia connotato solo da elementi negativi, una qualche positività deve averla: i germi di bene sono ovunque. Evidentemente dobbiamo ancora educare il nostro occhio a scorgere. Impegniamoci a farlo: educiamo non solo il nostro occhio, ma anche la nostra mente ed il cuore a trovarli, valorizzarli, metterci in sintonia con essi per poterli promuovere e trovare anche così un campo di proficua collaborazione ed intesa.

- Gli insegnanti, i Dirigenti scolastici e tutti gli operatori nel mondo della scuola dispongono di una ricchissima conoscenza della realtà giovanile e familiare facente capo al territorio: fragilità, difficoltà, ma anche potenzialità, capacità, bisogni. Catechisti, educatori, sacerdoti, parroci potrebbero ricavare un grande aiuto mettendosi in contatto con il mondo della scuola, specialmente per intercettare i tanti casi (e sono tanti e spesso i più difficili) che solitamente non frequentano la chiesa ma sono ben noti ai docenti.

- Nell'ottica di "non perdere per strada" i ragazzi del dopo-cresima e ancora di più i ragazzi che per ragioni varie sono lontani dalla chiesa, si potrebbero offrire occasioni/ corsi/ momenti d'incontro per ragazzi di "educazione valoriale": autoconoscenza, confronto su tematiche adolescenziali quali rapporto con genitori, amicizia, bullismo, problemi alimentari, primi innamoramenti e gestione del proprio corpo, gestione delle prime libertà, del denaro, del tempo libero, assunzione di eventuali prime responsabilità anche in campo civico, conoscenza della città e sue risorse, discussione critica di fatti di attualità, di tematiche esistenziali, proposte di attività di volontariato.. educazione alla relazione ed affettività, sessualità, alla cittadinanza consapevole... a carattere non necessariamente confessionale quanto piuttosto valoriale su cui poi poter impostare in seguito anche un serio discorso di discernimento vocazionale. Occasioni del genere potrebbero essere offerte anche a genitori "scuole per genitori" e "percorsi per coppie"

- la chiesa potrebbe prendersi carico di preparare tutte le copie al matrimonio, non solo quelle orientate al sacramento: qualunque fallimento di vita di coppia infatti, comunque contratto, porta dolore e sofferenza e non solo ai due partner ma anche e soprattutto ai figli e a tutta la società. Un impegno in questo sarebbe un grande e generoso servizio offerto a tutti.

Marina Del Fabbro